

Reg. Pubbl. N.
Data

Deliberazione N. 77
Del 29-09-2014



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Approvazione del Piano Finanziario predisposto da Veritas S.p.A. per la gestione integrata dei servizi ambientali anno 2014.

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di settembre in Mogliano Veneto, nell'apposita Sala, convocato con avvisi scritti per le ore 17.30, recapitati nei tempi e nelle forme di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta Pubblica di 1^a convocazione, avendone dato avviso scritto al Prefetto ed al pubblico a mezzo manifesto, il Consiglio Comunale.

Nr.	Cognome Nome	Pres.	Ass.	Nr.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
1	ARENA CAROLA - SINDACO	X		10	NILANDI GIACOMO	X	
2	GERINI JACOPO	X		11	CAMPIGOTTO DARIO	X	
3	COLUCCIA SANDRA	X		12	AZZOLINI GIOVANNI	X	
4	DAL GESSO KATIA	X		13	COPPARONI GIORGIO	X	
5	CANELLA STEFANO		X	14	BORTOLATO DAVIDE	X	
6	LOVISETTO GIANFRANCO	X		15	SEVERONI FEDERICO	X	
7	SCHIAVON IVANO	X		16	BOARINA GIANNINO	X	
8	BIASIN MARGHERITA	X		17	MANES CRISTINA	X	
9	FAZZELLO DOMENICA detta RITA	X			T O T A L E	16	1

Assiste alla seduta la sig.ra – Luisa Greggio – Segretario Generale del Comune.

Assume la presidenza la sig.ra Sandra Coluccia - nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

Accertata la legalità del numero dei presenti agli effetti della validità della riunione. Dichiarata aperta la seduta ed invita il Consiglio a passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Nomina quali scrutatori i Consiglieri Boarina Giannino, Copparoni Giorgio e Campigotto Dario.

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno:

<<Approvazione del piano finanziario predisposto da Veritas Spa per la gestione integrata dei servizi ambientali – anno 2014.>>

PRESIDENTE: Passiamo al punto N. 7 all'Ordine del Giorno: *“Approvazione del piano finanziario predisposto da Veritas Spa per la gestione integrata dei servizi ambientali – anno 2014”*.
Relaziona l'Assessore Mancini.

ASSESSORE MANCINI: Il tema è stato oggetto di approfondimento in Commissione, quindi io vorrei dirla in estrema sintesi, come sapete la TARI è un tributo che deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento del servizio di igiene ambientale, ovvero la raccolta e lo smaltimento di rifiuti che viene svolto in casa, cioè in house, come si suol dire, da parte della nostra partecipata Veritas Spa sulla quale, ripeto, noi esercitiamo il cosiddetto controllo analogo, ancorché convengo con il Consigliere Boarina che è più facile esercitare il controllo diretto sui propri uffici, è più complicato quando siamo in tanti Comuni e tuttavia l'impegno che oggi ci stanno mettendo tutti gli Assessori all'ambiente per esercitare questo controllo su Veritas Spa è veramente un esercizio molto impegnativo che riguarda tutti gli Assessori all'ambiente di tutti i Comuni che hanno come gestore Veritas e sono azionisti di Veritas.

Ricordo che il costo complessivo di questo servizio risulta pari a 4.187.380 Euro Iva compresa, ricordo che il sistema tariffario è regolato dal D.P.R. 158 del 1999, ricordo che prevede due macrocategorie di utenze, le utenze domestiche da un lato e le utenze non domestiche; ricordo, come è ampiamente spiegato nella delibera, che c'è una parte fissa e c'è una parte variabile, ricordo che con l'attuale sistema siamo legati alla superficie occupata in rapporto al numero dei componenti del nucleo familiare, ricordo altresì che a partire da quest'anno, anzi ufficialmente da una prossima delibera che verrà in questo Consiglio Comunale istituiremo l'ATO veneziano e quindi per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti anche dei rifiuti della frazione non riciclabile, questo avverrà non più presso l'ATO trevigiano ma verso l'ATO veneziano.

Da questo noi ci attendiamo una diminuzione dei costi relativi in modo particolare al trasporto, ricordo, come ho già avuto modo di dire, che l'incremento dei rifiuti che si è realizzato nel passato è dovuto essenzialmente all'incremento della parte delle ramaglie, quindi del verde e ricordo infine che purtroppo la scarsa valorizzazione dei materiali riciclabili è dovuta alla presenza del cosiddetto Sovvallo, termine tecnico che sta a indicare il fatto che purtroppo noi abbiamo una frazione estranea, soprattutto nella raccolta differenziata di vetro, plastica e lattine, che annulla il risultato che noi potremmo conseguire attraverso una migliore raccolta differenziata per la quale penso nel prossimo futuro dovremmo lavorare con molta intensità al fine di ottenere dei risultati migliori.

Questo è quanto, mi fermo qui per brevità e per dire che sono scelte in gran parte obbligate.

PRESIDENTE: Consigliere Azzolini, prego ha la parola.

CONSIGLIERE AZZOLINI: Su questo entrerà nel dettaglio di una nostra proposta il Consigliere Bortolato, ma come gruppo abbiamo valutato molto questo piano finanziario.

In realtà è anche molto simile a quello che avevamo proposto noi, perché come sapete bene lo smaltimento dei rifiuti deve pareggiare quelli che sono i costi di gestione del rifiuto stesso principalmente legati a tre fattori: uno è il personale, un altro è lo smaltimento vero e proprio, cioè il conferimento in discarica e l'altro è il costo della benzina e di altre cose.

Abbiamo fatto una battaglia che finalmente abbiamo visto avere successo, cioè quello di stralciare l'ATO di Mogliano dall'abito trevigiano, chiedendo di andare sotto Venezia perché i nostri

mezzi andavano fino a Lovadina a conferire; invece da oggi, ovvero non l'abbiamo ancora visto nel piano finanziario ma ci auspichiamo di vederlo nel prossimo futuro, andranno a Venezia.

Questo facendo un considerevole risparmio di quelli che sono i costi di benzina, di autostrada che sono costi che incidono fortemente sul costo della gestione del rifiuto, ed è per questo che il nostro voto non può essere contrario a questa cosa dato che è un lavoro che si è fatto ed è un lavoro che potrebbe portare addirittura i Moglianesi, è questo il vero auspicio, un abbassamento considerevole del costo dello smaltimento.

È questo il nostro grande auspicio.

Nell'immediato potrebbe portare un altro vantaggio, ricordiamo che noi facciamo una battaglia per vedere abbassate il più possibile le tasse ai nostri cittadini, tutte le tasse, l'abbiamo promesso, stiamo facendo una battaglia che non è stata colta sulla TASI, che noi vorremmo vedere, anzi abbiamo proposto di metterla a zero come hanno fatto altri Comuni e non solamente Positano, anche il vicino Motta di Livenza quindi è una cosa che era possibile, (inc.) auspicato come Maggioranza di poter accogliere, e su questo vogliamo fare un emendamento per dire che si può sollevare i cittadini di un altro costo che Veritas fa sostenere ovvero lo smaltimento di rifiuti ingombranti.

Ogni volta che voi chiamate per smaltire un rifiuto, un frigorifero, un televisore, una cosa del genere, Veritas vi fa pagare, ecco, noi crediamo che con questa economia si possa adesso dare un ottimo segnale, mettere a zero questo costo, cioè la chiamata o lo smaltimento deve essere gratuito ed è la mozione che adesso andrà a presentare l'Assessore, pardon, l'ex Assessore Bortolato che su questo aveva molto combattuto e che crediamo sia accoglibile da parte del Consiglio Comunale così come è accoglibile anche il nostro voto su questo piano finanziario.

Sulle tariffe poi avremmo, che sono le delibere successive, sicuramente da confliggere perché noi vorremmo prevedere, ma è argomento del prossimo voto, differenziazioni ben diverse da quelle da voi proposte.

PRESIDENTE: Mi viene presentata ora, scusi ma la mia copia non ha le firme, no è solo per citare da chi è firmata. Firmata dalla lista Azzolini, vuole leggerla lei? Prego.

CONSIGLIERE BORTOLATO: Grazie Presidente, andrò a leggerla, è semplice, si fa prima leggendola.

“Mozione ai sensi dell'Art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale, i sottoscritti Consiglieri Comunali Bortolato Davide, Azzolini Giovanni, Copparoni Giorgio e Severoni Federico del gruppo consiliare Azzolini Sindaco presentano la seguente mozione in attinenza al punto N. 7 dell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 29 settembre 2014, approvazione del piano finanziario predisposto da Veritas Spa per la gestione integrata dei servizi ambientali, anno 2014. Premesso che attualmente la società Veritas Spa, affidataria della gestione integrata dei servizi ambientali del Comune di Mogliano Veneto effettua il servizio di asporto dei rifiuti ingombranti a domicilio a corrispettivo, facendo pagare agli utenti in base al tariffario, premesso che molti cittadini soprattutto anziani lamentano che tale servizio sia a pagamento contrariamente a quanto avviene nei Comuni con termini a Mogliano Veneto, considerato il perdurare del fenomeno dell'abbandono sul territorio dei rifiuti ingombranti che spesso costringe la stessa Amministrazione Comunale a sostenere spese per l'asporto degli ingombranti abbandonati”.

Anche recentemente c'è una determina che impegna 800 Euro per andare a ritirare i rifiuti abbandonati.

“Considerato che favorire il servizio di asporto dei rifiuti ingombranti a domicilio comporterebbe un minor carico ed una diminuzione del numero di conferimenti presso il centro di raccolta di via Ronzinella dove oggi spesso si formano lunghe code e intasamenti.

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta Comunale a fare inserire nel prossimo piano finanziario predisposto da Veritas Spa per l'anno 2015 la copertura economica per il servizio di asporto gratuito dei rifiuti ingombranti a domicilio.

Prima di definire nel dettaglio le quantità massime conferibili gratuitamente.”

Perché bisognerà mettere dei limiti, cito San Donà, si possono fare due conferimenti all'anno per massimo 5 metri cubi, bisogna dare dei limiti.

“Conferibili gratuitamente ed altri particolari. Era Giunta Comunale dovrà sentire su tale argomento il parere della costituenda Commissione Consiliare Speciale rifiuti urbani speciali e no inceneritore.”.

Ci siamo accorti di questa lacuna che c'è a Mogliano, molti cittadini ci chiedono “ma come mai a Mogliano si paga e nei Comuni con termini no?”, abbiamo pensato a questa mozione che potrà diventar buono da gennaio 2015, potrebbe già partire il servizio e quello che ci dice Veritas, il costo a spanne potrebbe essere di 20 mila Euro di servizio che va all'interno del piano finanziario.

Ecco che già si possono utilizzare quei risparmi di cui si parlava prima perché andando nell'ATO veneziano si risparmia, sempre a spanne, sui 100, 120 mila Euro e parte di risparmio potrebbero essere riversati in questo servizio.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, prima di aprire la discussione su questo punto devo chiedere al Segretario se questa mozione necessita dei pareri, perché se necessita dei pareri sapete che non solo non può essere votata ma non possiamo neanche aprire la discussione sul punto; se invece... prego Segretario grazie.

SEGRETARIO COMUNALE: *(Intervento a microfono spento).*

PRESIDENTE: No.

SEGRETARIO COMUNALE: Un parere su questo tipo di valutazione come uffici non siamo in grado di darlo in questa seduta perché, ovviamente, fare un servizio di asporto rifiuti a domicilio, la cosa che voi proponete, comporta dei costi che vanno a caricare sulla tariffa con una quantificazione. Quindi in questo momento noi su questo non siamo in grado di darvi un parere così, dopodiché se poi in Commissione ne vorrete parlare e valutare queste cose...

PRESIDENTE: Poiché è una previsione per il 2015 possiamo, credo, senza compromettere alcunché, prevederne l'inserimento all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio utile e nel frattempo verranno acquisiti i necessari pareri tecnici.

Mi pare che non ci siano altre alternative utili da percorrere, prego, io ho dato la parola a qualcuno, forse in ordine di prenotazione l'Assessore Mancini, però io volevo evitare di... perché se non la discutiamo...

ASSESSORE MANCINI: Fermo restando che io non mi permetto di discutere una mozione che non ha ricevuto il parere dei Dirigenti, tuttavia con lo spirito del dialogo che ha sempre caratterizzato i rapporti con il mio predecessore e con l'invito a tutti a formalizzare questa nomina della Commissione rifiuti dove forse si può discutere più agevolmente in modo più fluido, vorrei dire che il tema che è stato sollevato è un tema che noi abbiamo colto fin dall'inizio, non c'è dubbio, chi è che non coglie il fatto che c'è una carenza per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti ingombranti, che c'è un problema anche di file interminabili, soprattutto il sabato...

PRESIDENTE: Assessore Mancini scusi, perché già una volta mi hanno ripresa perché avevo aperto la discussione su una questione che non era discutibile.

ASSESSORE MANCINI: Ho detto fermo restando che non è...

PRESIDENTE: Bene.

ASSESSORE MANCINI: Ma io sto discutendo in relazione a un tema che è stato...

PRESIDENTE: Certo.

ASSESSORE MANCINI: Non ad una mozione.

PRESIDENTE: Bene, allora io faccio una proposta, io credo che questo tema, innanzitutto vorrei precisare una cosa, perché mi fanno notare, poiché questa mozione non è discutibile né sottoponibile a voto in questa sede perché non è corredata dai necessari pareri, ovviamente mi corre l'obbligo di inserirla all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio utile, che significa nel prossimo Consiglio in cui potrà essere dibattuta con la necessaria attenzione.

Visto che è un argomento che vi trova così attenti, forse sarebbe anche opportuno che facesse un passaggio prima in Commissione, no? Ecco, allora, benissimo, oggi non la possiamo né discutere né votare.

Domani scade il termine per la nomina dei componenti della Commissione Speciale, dopodiché la questione la tratterete nella Commissione a ciò deputata e verrà poi fatto il necessario passaggio consiliare visto che comunque riguarda il Bilancio del 2015, quindi non c'è nessuna emergenza.

ASSESSORE MANCINI: Solo per dire Consigliere Bortolato che io ho pensato ad una soluzione migliore della sua e siccome la Presidente non mi consente di poterglieli illustrare, spero di poter trovare l'occasione e sono certo di poterla convincere che la soluzione che ho in testa io è migliore rispetto a quella che lei ha individuato e che peraltro non ci consentirebbe di avere la sostenibilità economica rispetto alla proposta che lei ha avanzato perché il risparmio, che pure ci sarà relativamente al conferimento nell'ATO di Venezia, non è nelle dimensioni che il Consigliere Azzolini ipotizzava con un certo ottimismo e che tuttavia ci sarà.

PRESIDENTE: Grazie Assessore.

Io ho una prenotazione del Consigliere Manes, auspico che sia sul punto 7 all'Ordine del Giorno, vero? Perché la mozione ovviamente abbiamo detto che non la possiamo né...

Consigliere Bortolato per dare la parola a lei ho dovuto scavalcare il Consigliere Manes, c'era lei? Bene allora.

CONSIGLIERE MANES: Se c'è necessità di concludere questo argomento posso anche aspettare, non c'è problema.

PRESIDENTE: Consigliere Bortolato, prego.

CONSIGLIERE BORTOLATO: La mozione voleva essere un atto di indirizzo, un impegno che dà al Consiglio.

Proprio riguarda il 2015 sicché a mio avviso, ma anche leggendo il regolamento è votabile, non capisco che tipo di regolarità tecnica deve essere data, lo conoscete meglio di me, il regolamento dice "si tratta di documenti atti a manifestare orientamenti, proposte e a definire gli indirizzi del Consiglio" perché c'è scritto "qualora la mozione non impegni il Bilancio, non incida sull'attività e la disciplina dei servizi del Comune, non richiede la preventiva iscrizione all'Ordine del Giorno e può essere votata nella stessa seduta nella quale è stata presentata". Cioè non è che voglio a tutti i costi che venga votata adesso, però non vedo dove sta il problema, forse non incide il Bilancio, chiediamo di impegnare la Giunta, sentita la Commissione, e è semplicemente una voce che verrà aggiunta nel prossimo piano finanziario, se la Giunta deciderà di inserirla perché è nella prossima proposta di piano finanziario ed è una voce tipo altre che ce ne sono all'intero, tipo la gestione TARI, ispettore ambientali; non diciamo di metterla oggi, diciamo di metterla nel prossimo piano.

È logico che se non si attiva subito la cosa Veritas non riuscirà a dare il servizio già da gennaio. Chiedo alla Segretaria di valutare meglio il tipo di mozione che a mio avviso non impegna nel Bilancio e non va a modificare la disciplina dei servizi del Comune.

PRESIDENTE: Su questo punto darei la parola al Segretario perché il suo parere per me è vincolante da questo punto di vista, prego.

SEGRETARIO COMUNALE: Se ci tenete a votarla e fate un passaggio, ma forse... io penso che la TARI sia un servizio, la gestione dei rifiuti è comunque un servizio per cui sicuramente inserire un'attività che non è compresa comporta una modifica delle tariffe, ma è normale questo.

Probabilmente l'Amministrazione potrebbe voler valutare cosa comporta sulla tariffa, però se voi volete fare una valutazione e magari dire, verificare per l'eventuale inserimento. Capito cosa intendevo io? Sicuramente aggiungere questo servizio da parte del gestore comporta una modifica tariffaria, questo è chiaro, per cui magari potreste valutare, una volta conosciuti i riflessi sulle tariffe, potreste fare delle valutazioni diverse, io solo questo intendevo, poi se la volete votare non è un problema per me.

PRESIDENTE: Consigliere Dal Gesso, su cosa? Su questa cosa della mozione?

CONSIGLIERE DAL GESSO: Io credo che quello che è stato detto adesso, ovvero la valutazione all'interno di una Commissione, sia un atto ancora di più che rispetto al voto potremmo esprimere in questa aula.

Nel senso che non è proprio una condizione di indirizzo che riguarda la Giunta, è una condizione di indirizzo che riguarda tutti; è sterile a mio avviso ma è una mia opinione, sia ben chiaro, io applaudo alla vostra mozione eccetera, non è una valutazione di merito, ma trovo sterile che tutto il Consiglio si impegni a votare in questa sede quando c'è un impegno a discuterne in Commissione e quindi a presentare con una condizione ben più ampia e di ben più ampio respiro.

Non vedo la penalizzazione, vedo invece la volontà della discussione proprio nel presentarla nella Commissione, poi per carità, come ha detto il Segretario si può votare anche sul sesso degli angeli, non è che ci sia una norma che ci impedisce di votare qualunque cosa.

Noi possiamo votare tutto però a mio avviso passare in Commissione significa dare la parola veramente a tutti in una maniera più democratica, poi vedete voi.

PRESIDENTE: Mi fa presente il Segretario che una soluzione per poter far fare il passaggio di questa mozione è modificarla in questo senso, all'ultimo capoverso laddove si dice "il Consiglio Comunale impegna la Giunta Comunale a fare inserire" si potrebbe modificare "il Consiglio Comunale impegna la Giunta Comunale a far valutare o a valutare in sede di Commissione per i rifiuti speciali l'inserimento nel prossimo piano finanziario predisposto da Veritas etc.".

Se voi... allora, volete che la modifichiamo in questo senso e poi la... sì, certo, no, ah sì, sì, va bene. Do la parola all'Assessore Mancini, no.

CONSIGLIERE AZZOLINI: Era proprio per confermare questo Presidente, che a noi va bene anche questa modifica e non pensiamo al sesso degli angeli in questa discussione ma a un impegno che abbiamo preso e abbiamo promosso con i cittadini.

Gli impegni sono politici, l'indirizzo lo dà il Consiglio Comunale e la Giunta poi va a eseguire quello che il Consiglio Comunale dà come indirizzo, darlo già da adesso vuol dire assumersi un impegno importante nei confronti della comunità che attualmente paga un costo per lo smaltimento dei rifiuti, se poi dopo questa mozione può portare anche qualcosa di migliorativo, come suggerito dall'Assessore Mancini, il nostro voto sarà favorevole anche in quella seconda sede, come lo è in questa sede, non vedo perché evitare questo voto che credetemi non ha nessun tipo di implicazione politica se non l'impegno che ci assumiamo di fronte alla nostra città.

PRESIDENTE: Allora, io adesso do la parola al Sindaco Arena, volevo soltanto precisare una cosa: il suggerimento che è stato dato sulla modifica è un escamotage esclusivamente tecnico, voglio dire non è una valutazione né un'anticipazione di alcunché, dopodiché diamo... sì, sì, certo.

La parola all'Assessore Mancini, prego Assessore.

ASSESSORE MANCINI: Ho già avuto modo di dire che il tema sollevato dai Consiglieri Comunali che hanno sottoscritto questa mozione è un problema assolutamente vero, c'è una grave carenza per quanto riguarda l'asporto dei rifiuti ingombranti, però la soluzione che qui viene prospettata è una soluzione che comporta un aumento delle tariffe.

Per questa ragione io esprimo una valutazione negativa.

Invece è intento di questa Amministrazione Comunale avviare a soluzione questo problema senza aumentare le tariffe, attraverso una soluzione che porterà progressivamente nei quartieri, a partire dai quartieri più lontani, un ecomobile che consenta appunto di affrontare il problema del conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta dove oggi, come giustamente viene rilevato, si formano lunghe code e intasamenti.

Ho già avuto modo di dire anche in sede di Commissione, ho sollecitato l'avvio dei lavori della Commissione in modo che si possa ragionare con fluidità intorno a questi problemi sapendo che se ne discutiamo in Commissione io credo che si possano, diciamo, trovare ampie convergenze tra di noi parlando soprattutto tra persone che hanno una certa competenza in materia.

Per questa ragione, pur condividendo l'intento, credo che la soluzione prospettata sia una soluzione sbagliata perché comporta un aumento delle tariffe e quindi mi riservo di formulare in sede di Commissione per la quale noi abbiamo chiesto non a caso che quella Commissione estendesse il proprio ambito di intervento anche all'esercizio del controllo analogo e, abbiamo posto l'accento non solo sui rifiuti speciali ma anche sui rifiuti urbani, proprio perché quella è la sede giusta per poterne parlare.

Noi abbiamo già trovato le risorse per avviare fin dall'inizio del 2015 senza aumenti tariffari l'avvio della soluzione del problema che è stato qui indicato. Quindi sono d'accordo, ripeto, con il tema che è stato sollevato, non siamo d'accordo con la soluzione che è stata indicata perché pensiamo che ci possa essere una soluzione migliore che discutendone in Commissione possiamo trovare insieme la soluzione.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. La parola al Sindaco Arena.

SINDACO: Chiedo una sospensione per una riunione del gruppo di Maggioranza.

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

PRESIDENTE: Sono donna di parola.

CONSIGLIERE COPPARONI: Mi dispiace ma lo utilizzo adesso, mi gioco il jolly, è giusto prima che facciate la riunione di Maggioranza che qui noi non prospettiamo soluzioni date certe, vogliamo solamente porre una problematica: che senza il nostro intervento, ci fa piacere che l'Assessore Mancini era già preparato per i prossimi 5 anni avvenire, ma senza il nostro intervento probabilmente non sarebbe emerso.

Allora se poi la soluzione si trova di comune accordo in Commissione, basta solo definire che venga votato e che si prenda atto che questo è un argomento che vada trattato, semplicemente questo, noi non proponiamo già soluzioni date. Certo mettetevi nei panni di qualche anziano o di qualche donna che ha veramente dei problemi a portare i mezzi, gli ingombranti, poi se c'è una soluzione a costo zero, io ritengo che a costo zero non ci sia neanche l'aria, ma se poi c'è una soluzione migliore!

Secondo noi non c'è un aumento di tariffe, però fate con serenità la sospensione però tenete conto che questo è un argomento assolutamente propositivo e di discussione importante in città.

PRESIDENTE: Va bene, dispongo 5 minuti di sospensione su richiesta della Maggioranza, grazie.

Il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 21:20.

Il Consiglio Comunale viene ripreso alle ore 21:29.

PRESIDENTE: Scusate, alle 21:29 riapre la seduta del Consiglio, do la parola al Sindaco Carola Arena.

Prego Sindaco.

Prego i Consiglieri che sono ancora fuori di rientrare in aula.

SINDACO: Riteniamo che, ci siamo anche riletti la mozione, che sia importante avere una serie di elementi in più e in questo momento, in assenza di tutta una serie di elementi, in assenza anche comunque dei pareri, perché è vero che un indirizzo, è vero pure che si riferisce al 2015, ma è vero pure che c'è un riflesso in ogni caso e quindi avendo anche a disposizione oltretutto una Commissione che si occuperà nello specifico anche di queste questioni, riteniamo che oggi sia prematuro prendere qualsiasi tipo di decisione, quindi in questo momento se la mozione viene messa ai voti il nostro voto sarà un voto non a favore per i motivi che dicevo poc'anzi.

PRESIDENTE: Dunque, io ho una prenotazione dell'Assessore Mancini che non so se sia... no, rinunciata, ah va bene era da prima.

L'orientamento della Maggioranza l'avete sentito, la mozione possiamo nell'incertezza pareri sì, pareri no, atto di indirizzo, di programmazione eccetera, la mettiamo ai voti nella sua veste originale, dopodiché il Consiglio è sovrano. Va bene?

Consigliere Boarina.

CONSIGLIERE BOARINA: Grazie Presidente.

Volevo un attimo chiarire una cosa, non mi sono mai preoccupato, a dire il vero, dei proventi derivanti dalla raccolta dei rifiuti su chiamata, non mi sono mai preoccupato prima d'ora della raccolta dei rifiuti su chiamata.

Ma quello che non sono stato capace di trovare, nella proposta del piano finanziario, le entrate relative a questo tipo di servizio, perché trovo scritto "costi, costi, costi, costi" ma questa è un'entrata. Perché nella proposta finanziaria non c'è l'entrata? Attualmente viene fatta in maniera gratuita? Dove vanno a finire i soldi di questa entrata visto che non è stata riportata nel piano finanziario? Un'altra cosa vorrei dire, secondo cosa, tutti i Comuni ormai stanno andando verso l'attribuzione dei costi di smaltimento ad ogni famiglia, io non riesco a capire perché si vada esattamente in senso opposto, perché questa proposta va esattamente in senso opposto.

Se io non ho neanche i soldi per mangiare a malapena produco rifiuti e quindi probabilmente doveva avere anche uno sconto, ma non posso fare la media con chi si cambia i mobili, l'abbigliamento e tutto quanto e produce una montagna di rifiuti e la collettività fa a metà di tutte le spese.

A mio avviso chi ha una certa situazione reddituale produce più rifiuti e a seconda del servizio che chiede paga i costi, come è vero che chi non c'ha neanche i soldi per mangiare e probabilmente produce anche quasi zero rifiuti è giusto che paghi ancora meno, quindi l'attribuzione dei rifiuti io chiedo che si passi al più presto a una attribuzione puntuale dei costi dei rifiuti.

Con la raccolta ho visto che l'Assessore Mancini parlava di raccolta non più porta a porta ma superare questo tipo di raccolta che potrebbe portare a dei benefici in termini di riduzione dei costi, perché oggi quello che grava soprattutto sullo smaltimento dei rifiuti è il costo del personale che grava in maniera predominante. So che Veritas su questo ci voleva portare avanti questo progetto, c'era l'accordo anche da parte del Sindacale per quanto ne so perché i lavoratori che seguono la raccolta dei rifiuti porta a porta hanno dopo 6 – 7 anni dei problemi di salute, dei problemi che ovviamente li porta a non proseguire, a non poter essere riutilizzati in questo settore, quindi ben vengano sistemi di raccolta più economici, una riduzione delle tariffe, se a oggi sicuramente 50 Euro per chiamata mi sembrano tanti, se è possibile portare a una riduzione di questa tariffa.

Fare la media tra chi oggi produce rifiuti in quantità e chi non li produce la trovo una proposta che non ha alcun senso, tanto più che in altre città più grandi, tipo Venezia, si va anche al conferimento giornaliero dei rifiuti con la tessera e per non dire anche Contarina e altri Comuni dove è facile individuare e si incentiva la differenziazione perché ovviamente chi conferisce plastica, ferro, lattine separate non fa altro che creare una ricchezza per la comunità e cercare invece di far pagare a chi produce tanto. Chi ha un grande giardino procura tanto umido, chi non ha niente non produrrà niente e non pagherà niente; quindi non trovo che andare in questa direzione porti qualche beneficio alla collettività. Grazie.

PRESIDENTE: Sì, grazie. Solo che Consigliere Boarina scusi, il suo intervento si riferiva al punto 7 o alla mozione? Perché cerchiamo di andare in progressione altrimenti... lo tengo per buono per la votazione del punto 7 questo intervento? O era attinente, mi è sfuggito, alla mozione? Prego.

CONSIGLIERE BOARINA: Per tutte e due le cose, nel senso che ho chiarito con questo intervento la mia posizione sulla mozione e ho dato alcune indicazioni all'Assessore su cosa mi può star bene e cosa non condivido della proposta che è stata fatta.

Peraltro confermo che desidererei avere una risposta di dove viene allocato nel piano economico finanziario le entrate derivanti da questo tipo di servizio, grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei.

Consigliere Bortolato lei è prenotato.

CONSIGLIERE BORTOLATO: Concordo con Boarina che chi più produce più deve pagare, però questo servizio viene richiesto soprattutto da persone che non hanno possibilità, che non hanno la macchina per portare i rifiuti all'ecocentro, sono soprattutto anziani quelli che prenotano l'asporto dei rifiuti e a volte quando gli si presenta il preventivo per l'asporto di 50, 60, 80 Euro, questi anziani rinunciano e magari dopo in qualche modo smaltiscono.

Ma i risultati poi li vediamo, vi leggo la determina del 21 luglio 2014 fatta da un Dirigente di questo Comune che impegna 854 Euro per servizio straordinario di asporto rifiuti ingombranti abbandonati sul territorio e sono comunque soldi che dopo escono dalle tasche dei cittadini per andare a tirare su rifiuti di chi fa il furbetto.

La mia mozione voleva essere assolutamente propositiva di indirizzo non voler decidere niente, nel senso che assolutamente rimaneva aperta, non voleva prevaricare la Giunta o l'Assessore di reparto ma essere una proposta propositiva per andare a incontrare un'esigenza effettiva di alcuni cittadini, è la fascia più debole quelli che usano questo servizio di asporto domiciliare.

Tra l'altro è logico che questo costa questo servizio, ma non è che l'ecomobile non costi. Sull'attuale piano finanziario che andiamo ad approvare c'è una voce: gestione di centro di raccolta.

Oggi il centro di raccolta costa 169 mila Euro, è logico che se si attiva questo altro servizio può scendere questo costo di 169 mila Euro e può andare parzialmente a coprire il servizio che proponiamo ecco, la mia voleva essere una mozione propositiva e mi dispiace che la Maggioranza non l'abbia capita, grazie.

PRESIDENTE: Va bene, grazie Consigliere Bortolato, Assessore Mancini ha la parola.

ASSESSORE MANCINI: Ma a me dispiace che su un tema sul quale si potrebbero sviluppare delle amplissime convergenze e si potrebbe utilmente realizzare un approfondimento sia invece oggetto di una discussione per cui si fa a gara tra chi tutela le fasce deboli e chi invece di converso sarebbe portato magari a tutelare i più forti. Una propensione quest'ultima che francamente io non ho mai avuto, smentirei una vita.

Quindi credo che forse sarebbe il caso che noi discutessimo un po' più nel merito, d'altra parte ho sentito due proposte diverse che non stanno insieme, da un lato si dice "facciamo in modo che attraverso una raccolta degli ingombranti a domicilio si possa sopperire al problema ma sapendo che questo comporta un aumento dei costi".

Questo aumento dei costi, per le note ragioni che hanno a che fare con il fatto che la TARI deve coprire integralmente il costo del servizio, ha meno di risparmi, che occorre valutare con attenzione, comporta un incremento delle tariffe.

Quindi una decisione di questo genere deve essere attentamente valutata, io ho provato a dire "attenzione avrei una proposta, ma non la faccio stasera qui perché c'è un'altra sede nella quale possiamo discutere (in Commissione), avrei una proposta che non dico è la soluzione di tutto ma avvia la soluzione del problema a costo zero".

L'Assessore Boarina dice al contrario, chiedo scusa ma bisogna avere un attimo di attenzione su questi temi, chiedo scusa il Consigliere Boarina, il Consigliere Boarina dice "non spaliamo i costi su tutta la popolazione perché chi inquina paga, il concetto è che chi inquina paga". Realizzare questo concetto che peraltro condivido e credo pure il Consigliere Bortolato condivide, comporta un cambiamento radicale nella raccolta, soprattutto nella raccolta dei rifiuti, bisogna andare alla tariffa puntuale, quindi bisogna andare a misurazione quanto meno.

Quindi questo comporta un cambiamento, i cambiamenti se li vogliamo fare bene bisogna che li discutiamo con attenzione e soprattutto rendiamo partecipi i cittadini dei cambiamenti; i cambiamenti li dobbiamo costruire con i cittadini e non deciderli così con una scelta questa sera in cui facciamo a gara chi è più bravo a difendere gli anziani e chi è meno bravo a difendere gli anziani.

Quindi stiamo attenti perché ogni scelta ha dei pro e dei contro, se li vogliamo valutare con attenzione io vi ho detto "ho delle proposte che vorrei..." in qualche modo le avevo anticipate ad alcuni di voi, forse non so se la ragione per cui le ho anticipate con un dialogo ad alcuni di voi magari ha pensato di anticiparmi in questa sede prima di arrivare ad una discussione più serena in sede di Commissione.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, Consigliere Azzolini ha la parola.

CONSIGLIERE AZZOLINI: Sì, per ribadire la proposta del nostro gruppo e il voto favorevole su questa proposta proprio per l'impostazione diversa tra questa Maggioranza e la nostra Minoranza o Opposizione.

Noi vogliamo cogliere ogni occasione per sgravare i nostri cittadini dalle tasse e credetemi, la tariffa come venne costruita adesso sui rifiuti non va bene, cambiamola, benissimo, chi più consuma più deve pagare, chi più produce più deve pagare, va bene. Ma attualmente non funziona così, attualmente – e questo è lo stimolo che è venuto da chi ci ha votato ma anche da tanti altri cittadini – gli anziani che già producono pochissimo, se voi pensate quello che produce un anziano che magari ha anche ereditato una casa grande ma non fa praticamente rifiuti, si trova costretto a pagare la tariffa sui rifiuti e anche una sovra tassa, una sovra tariffa che è quella dell'asporto, che noi consideriamo assolutamente ingiusta.

La copertura di questo taglio può tranquillamente venire dalla gestione dell'ecocentro così come ben ha detto il Consigliere Bortolato, sono circa 160 mila Euro da quelli che gestiscono l'ecocentro e si possono ricavare sicuramente questi 20 mila Euro che vanno a sollevare le tante persone che si trovano costrette a pagare 50 Euro per portare via un frigorifero, allora noi diciamo "siete concordi che è

troppo far pagare per l'asporto dei rifiuti?" io sono assolutamente d'accordo che ogni occasione per togliere tasse ai nostri cittadini sia da accogliere, la nostra mozione va verso questa direzione ed avere un impegno, se avessimo voluto dare copertura finanziaria avremmo già potuto dire e ricoprirlo in questo Bilancio del 2014 appunto modificando la tassazione, cioè modificando le spese del centro di raccolta di via Ronzinella, abbiamo proposto di farlo per il 2015, vogliamo alleggerire i cittadini da una tassazione troppo pressante e questa è la nostra indicazione e su questo noi andremo a chiedere il voto di questa Maggioranza.

PRESIDENTE: Va bene, grazie, Consigliere Manes ha la parola.

CONSIGLIERE MANES: Grazie Presidente.

Dunque, ritornando al momento in cui avevo chiesto la parola, vorrei chiedere, già che l'Assessore Mancini parlava di un dialogo già avuto con qualche Consigliere immagino, sulla Commissione speciale rifiuti, a meno che questa conversazione non sia avvenuta tra solo pochi eletti, io non ho ricevuto alcun invito ancora per poter dare eventualmente un nominativo e così mi pare anche il Consigliere Boarina.

Prego di verificare se... mi è giunta solo una comunicazione dall'Assessore Iorio per la partecipazione alla consulta per le pari opportunità; grazie.

Però non avrei finito, se dopo posso avere la parola, grazie.

PRESIDENTE: Vuole finire?

CONSIGLIERE MANES: Sì, volevo poi entrare nel merito del piano finanziario Veritas.

PRESIDENTE: Allora concluda l'intervento.

CONSIGLIERE MANES: Dunque io e il mio gruppo abbiamo dato un'occhiata al piano finanziario Veritas 2014 e abbiamo annotato alcune considerazioni che volevo qui riportare.

Dunque, le superiori norme statali, il decreto legislativo 152 del 2006 agli Articoli 217 e seguenti stabiliscono chiaramente che i costi della raccolta e il trattamento di tutti gli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi siano ad esclusivo carico dei produttori ed utilizzatori di imballaggi e che tali costi non vengano ricompresi nel piano finanziario della gestione pubblica del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, cosa che invece noi troviamo nel piano.

Perciò qualsiasi addebito di costi di raccolta, trasporto smaltimento, trattamento di imballaggi e/o rifiuti di imballaggi nel piano finanziario della gestione pubblica del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati rende illegittimo il piano finanziario stesso – già solo questo – e tutti i successivi atti amministrativi aventi a base il piano finanziario.

Io spero che di questa cosa il Consiglio ne possa prendere atto e fare eventualmente una valutazione più approfondita.

Andando avanti a verificare i costi di gestione, per quanto riguarda i costi di gestione dei servizi indifferenziati, spazzamento e lavaggio strade, per la nostra interpretazione un costo di lavaggio di strade non si può attribuire in quanto la legge statale stabilisce chiaramente che le emissioni costituite da effluenti gassosi emessi nell'atmosfera così come il terreno in sito, incluso il suolo contaminato non scavato, non rientrano nel campo di applicazione del parte quarta del decreto stesso.

Dunque devono essere quantificati e stralciati i costi di lavaggio del strade da porre a carico semmai del servizio di igiene pubblica, poi per quanto riguarda invece la raccolta mercati, 62.317 Euro, questa specifica voce di spesa fa riferimento ad attività economiche soggette alla TOSAP che genera entrate piuttosto consistenti. Essendo attività economiche spot su occupazione di suolo pubblico sono soggette alla tariffa tassa rifiuti temporanea che è ricompresa nell'importo TOSAP. Ma la quota relativa alla tariffa/tassa rifiuti viene destinata al relativo servizio nel Bilancio del Comune.

Per quanto riguarda poi la maggior parte dei rifiuti raccolti sono imballaggi, gli ambulanti dovrebbero portarsi a casa tutti gli imballaggi che producono e smaltirsi nel Comune dove hanno sede legale operativa e così si eliminerebbe un costo inutile.

Sul secco non riciclabile, come quantitativi su totale rifiuti prodotti 12.244 tonnellate dichiarate, considerata la forma di raccolta porta a porta appaiono piuttosto ingenti e difficilmente giustificabili, quindi per farla breve piuttosto andrebbe messo in discussione l'efficienza e l'efficacia della forma di raccolta adottata alla mancata corretta educazione della popolazione e anche in rapporto ai benefici usufruibili con maggiore impegno a differenziare e quindi la scarsa economicità del sistema stesso posto in essere dal soggetto gestore.

Poi, se posso proseguire, in tutto il piano finanziario non viene citata né una qualsiasi operazione di avvio in discarica di rifiuti né ovviamente il relativo costo e questo è certamente singolare.

Se sul secco non riciclabile viene fatto un trattamento vuol dire che c'è materiale riciclabile, se questo viene separato, con costi di trattamento, dal materiale effettivamente non riciclabile, il prodotto riciclabile (inc.) a reddito o con la sua pura vendita commerciale e con il riciclo queste entrate vanno sottratte dai costi di gestione di quei rifiuti come stabilisce l'inderogabile legge statale.

Ecco, questi alcuni spunti, vado avanti, non si capisce perciò come è costruito il prezzo di smaltimento proposto al Comune di Mogliano e a quale effettivo sistema di trattamento fa riferimento.

Bisogna che venga verificato che la somma di 145 Euro a tonnellata sia già al netto dei ricavi della vendita di CDR.

PRESIDENTE: Consigliere Manes scusi, la richiamo al rispetto dei termini di intervento.

CONSIGLIERE MANES: D'accordo.

PRESIDENTE: Poi volevo dirvi una cosa, siccome la discussione, come avete notato anche voi, non si è limitata alla mozione, ha esondato ed ha riguardato il punto 7 nella sua versione originale, se voi siete d'accordo dopo porrei di seguito le due votazioni, quella sulla mozione in via preliminare e poi immediatamente dopo quella sul punto 7, perché mi pare che le discussioni siano da ritenersi complete ed esaustive per entrambi i punti.

Quindi io inviterei tutti alle dichiarazioni di voto, se ritenete, e poi porrei in votazione i due punti. Mi chiede la parola l'Assessore... Ah scusi, pensavo avesse concluso. Prego.

CONSIGLIERE MANES: Per quanto riguarda i costi di gestione di vetro, lattine, plastica e cartone, essendo imballaggi il costo di raccolta deve essere coperto interamente dai contributi Conai, i cittadini non possono pagare due volte per raccolta e smaltimento: prima quando acquistano il prodotto imballato e poi quando conferiscono gli imballaggi.

Per quanto riguarda gli ingombranti RAE non è specificato il costo di raccolta, comunque da qualunque fonte provengano come gli imballaggi hanno già il costo di raccolta, trasporto e smaltimento recupero già compreso nel prezzo di vendita e i relativi costi sono a carico esclusivo del consorzio RAE.

Poi semmai tratteremo in Commissione, se sarò invitata, gli altri temi che mi sono segnata e in ogni caso vorrei chiedere se queste valutazioni erano già state fatte su questi spunti o no, grazie.

PRESIDENTE: Adesso do la parola all'Assessore Mancini che me l'ha chiesta, vorrei soltanto fare una considerazione con voi, giustamente nel corso del primo e del secondo Consiglio ero stata caldamente invitata a non sottovalutare l'importanza delle Commissioni nella preparazione dell'attività consiliare, perché giustamente era stato sottolineato che avevano la funzione non secondaria di sgravare il Consiglio da parte di una mole di lavoro, nel dettaglio, che rischia di rendere estremamente gravoso il lavoro in sede consiliare.

Inviterei tutti i Consiglieri ad approfittare di questo strumento e magari di riservare... capisco che la risonanza politica in sede di Consiglio ha la sua importanza, ma magari le osservazioni nel dettaglio, riservandole alla Commissione evitano un'inutile espansione dei lavori consiliari; scusate.

Assessore Mancini, grazie.

ASSESSORE MANCINI: Solo per due brevi risposte, la prima è una considerazione.

La Consigliera Manes così loquace in questa sede non ha invece sentito il bisogno e il dovere di bersagliare l'Assessore Mancini in sede di Commissione con tutte queste domande alle quali avrei potuto dare una risposta, né ha sentito il bisogno di bersagliare i dirigenti di Veritas che erano seduti proprio in questa sede pronti a rispondere anche ai dettagli di tutte le domande che qui sono state rivolte, ma ha pensato bene di farlo in sede di Consiglio Comunale.

Il ché appare più caratterizzato da un bisogno che so io, non so se di propaganda o di ostruzionismo in questa sede.

Quanto invece alla seconda questione credo che la Consigliera Manes non abbia compreso la sollecitazione che io ho rivolto già ripetutamente in più sedi, compresa l'ultima, quella in sede di Commissione, di accelerare i tempi della nomina da parte dei gruppi, dei loro rappresentanti nella Commissione rifiuti urbani e speciali no inceneritore, in quanto mi risultava che in quel momento solo uno o due Consiglieri l'avevano già fatto.

La costituzione di quella Commissione, i termini di una delibera che voi tutti avete approvato, scadevano il 30 di settembre.

Solo in quel momento la Presidente del Consiglio, se ricordo bene, convocherà la Commissione e io auspico che quella Commissione diventi immediatamente operativa e in quella sede potremmo fare tutti gli approfondimenti del caso.

Per cui non rispondo a tutte queste domande perché queste domande vanno rivolte nella sede opportuna altrimenti è inutile fare le Commissioni.

PRESIDENTE: Preciso soltanto una cosa prima di passare alle votazioni, che il termine per l'indicazione dei membri componenti della Commissione, così come le modalità di comunicazione al Presidente del Consiglio, è inserito in una delle delibere del 15 luglio, quindi non so se ho ben capito, ma se lei si doleva di non essere stata invitata, ecco, non c'era bisogno di nessun invito perché è già contenuto nella delibera che è stata approvata il 15 luglio, il termine per.

Quindi non c'era bisogno che l'Assessore si attivasse in questo senso, comunque la delibera è 15 luglio, è accessibile, quindi lei la vedrà.

Consigliere Boarina.

CONSIGLIERE BOARINA: Sì Presidente.

Volevo solo dire una cosa, capisco i dubbi in cui i gruppi consiliari hanno 3, 4, 5, 6 Consiglieri, siamo io e il Consigliere Manes siamo unici Capigruppo e credo non ci siano dubbi sul fatto di voler partecipare a una Commissione consiliare dove sono previsti solo Consiglieri.

È ovvio, se serve dobbiamo fare carta scritta, ma gliene do subito la disponibilità, di essere disponibile a far parte della Commissione. Però ovviamente siamo Capigruppo con un'unica persona in Consiglio Comunale, è ovvio che per poter partecipare siamo noi stessi, non c'è nessun altro dubbio. Grazie.

PRESIDENTE: Possiamo... l'aveva già data lei la sua dichiarazione di voto. Guardate, allora, però adesso per cortesia, vi prego veramente perché c'è un regolamento, mi pare che di questo regolamento spesso e volentieri venga fatto... non uso il termine scempio perché mi pare eccessivo ma insomma, cerchiamo di attenerci, se ci sono delle regole è perché vadano rispettate, diversamente questa è la ragione per cui tante cose non vanno bene.

Quindi vi invito per cortesia tutti a formulare adesso la definitiva dichiarazione di voto sulla mozione e sul punto 7 all'Ordine del Giorno, sono stati ampiamente dibattuti; 3 minuti per intervento per cortesia per ciascun Capogruppo, grazie.

Prego Consigliere Azzolini.

CONSIGLIERE AZZOLINI: Presidente sulla mozione abbiamo già fatto dichiarazione di voto, la facciamo a nome del gruppo quindi vi risparmiamo 4 dichiarazioni di voto.

Su quello che è il piano tariffario abbiamo in apertura detto che se ci fosse stata un'apertura di dialogo, e c'è stata una totale chiusura, saremmo stati favorevoli a portare avanti questo piano tariffario.

Voteremo contro dicendo anche una cosa, tanti interventi si sono succeduti e hanno detto che la tariffa deve essere modificata, bisogna modificare questa legge che non solo citavo prima le persone che già troppo pagano per produrre pochissimi rifiuti, ma vi sono anche, e questo forse non è chiaro a tutto il Consiglio, imprenditori che pagano totalmente la tassa sui rifiuti ma non conferiscono alcun rifiuto a Veritas, nel senso che se li smaltiscono tutti quanti per conto proprio, pagando anche le ditte di smaltimento che portano via i loro rifiuti e quelli che sono, e non sono pochi a Mogliano e questa è un'ulteriore tariffa che applichiamo alla tariffa.

Quindi più riusciamo a modificare questa norma e più riusciamo ad alleggerire di questa tassazione i nostri cittadini e più saremo favorevoli a qualsiasi voto che vada verso questa indicazione, anche quello che è un impegno di Consiglio Comunale che spinga il Governo a modificare in Parlamento questa legge così ingiusta.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Azzolini, Consigliere Manes dichiarazione di voto per favore.

CONSIGLIERE MANES: Sì, il mio voto alla luce di queste note critiche espresse non potrà che essere negativo, però vorrei solo dire all'Assessore Mancini che il compito di noi Consiglieri o Commissari quando siamo in Commissione non si conclude nell'ora, nelle due ore o nelle tre ore di Commissione o di Consiglio, ma l'approfondimento prosegue anche a casa.

Mi pare che queste note meritano del riguardo anche da parte di tutti i Consiglieri, il fatto che non siano state espresse in Commissione ma in Consiglio non lo vedo sicuramente un fatto di propaganda ma un'attenzione proprio al peso di quello che sarà il nostro voto sul piano finanziario, il Comune di Mogliano Veneto si prende una responsabilità con questo voto.

Ecco, il mio voto sarà negativo.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Manes.

CONSIGLIERE BOARINA: Ne approfitto del microfono aperto visto che ne ho uno che condivido, o ci mettete due microfoni oppure tiriamo a sorte ogni volta. Purtroppo ne ho uno con la Consigliera Manes.

PRESIDENTE: Dichiarazione di voto Consigliere Boarina.

CONSIGLIERE BOARINA: Grazie Presidente. Allora io ritengo che, per carità siamo a fine anno e ormai è impossibile fare grandi manovre per contenere la spesa che viene addebitata alle famiglie, però quello che ho colto nella relazione al Bilancio che seguirà, se ho ben colto, spero di sì, da parte dell'Assessore Mancini l'idea di andare verso una raccolta diversa che riduca i costi.

Il mio invito è quello di andare verso la riduzione massima, nel senso che più benefici, più facciamo risparmiare le famiglie e più le famiglie hanno da spendere per fare qualcos'altro e non solo per i rifiuti.

Ovviamente non è solo questo ma c'è anche la questione che non mi è del tutto chiaro questo piano economico finanziario. Non ho avuto le risposte, capisco che questa sera non ci sono i rappresentanti di Veritas, però la questione delle entrate che non vedono, a mio avviso, non c'è sufficiente chiarezza e quindi il mio voto sarà un voto contrario a questa proposta e a mio avviso non è possibile modificarlo in quanto poi andiamo ad approvare il Bilancio triennale e quindi su quello ci sono riflessi che vanno sul Bilancio pluriennale.

Quello che mi aspetto è una revisione dei costi e una puntualizzazione delle tariffe addebitandole persino alla famiglia.

Su questo non ho ancora visto nessun segnale chiaro ma qualche riga, qualche accenno se ci sarà, sarà più favorevole in futuro il mio parere su questo, per adesso è un voto contrario.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Boarina, posso dichiarare aperta la votazione allora? Votiamo prima di tutto sulla mozione nella forma originale in cui la stessa è stata presentata e di cui ha dato lettura il Consigliere Bortolato.

Favorevoli? Bortolato, Azzolini, Copparoni, Severoni, Manes.

Contrari? Tutta la Maggioranza compreso il Consigliere Fazzello del Gruppo Misto oltre al Consigliere Boarina.

Astenuti? Nessuno.

Esito: la mozione è respinta.

Mettiamo ai voti il punto N. 7 all'Ordine del Giorno.

Favorevoli? Tutta la Maggioranza compreso il Consigliere Fazzello del Gruppo Misto.

Contrari? Tutta la Minoranza.

Astenuti? Nessuno.

Esito: il Consiglio approva.

Sull'immediata eseguibilità della delibera di cui al punto 7.

Favorevoli? Tutta la Maggioranza compreso il Consigliere Fazzello.

Contrari? Tutta la Minoranza.

Astenuti? Nessuno.

Esito: il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

OGGETTO: Approvazione del Piano Finanziario predisposto da Veritas S.p.A. per la gestione integrata dei servizi ambientali anno 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) all'art. 1 comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) con decorrenza 1 gennaio 2014 basata su due presupposti:
 - uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
 - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- con i successivi commi dal 640 al 705 del citato art. 1 della L. 147/2013 vengono disciplinate le tre componenti della IUC composte da :
 - IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
 - TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
 - TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- il comma 683, art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto gestore che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o altra autorità competente a norma delle leggi vigenti;
- il comma 691, art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 stabilisce "I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo"
- il successivo comma 704 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

Ciò premesso:

- Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 06/03/2014, nelle more dell'approvazione del Piano Finanziario e del Regolamento istitutivo del tributo da parte del competente Organo consiliare e, stante la necessità di garantire la continuità dell'attività di ordinaria gestione del tributo, è stato affidato a VERITAS S.p.A. con sede legale in Venezia Santa Croce, 489, l'attività di gestione del tributo TARI compresa l'attività di accertamento e riscossione;

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 04/09/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento I.U.C. che disciplina tra l'altro la componente TARI;
- Vista la nota del 10/06/2014 prot. 41161 inviata via pec da Veritas S.p.a., assunta al protocollo dell'Ente in data 12/06/2014, prot. n. 16989 con la quale la predetta Società, ha trasmesso al Comune il Piano Finanziario 2014 per la gestione integrata dei servizi ambientali, allegato 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- Ritenuto di approvare il Piano Finanziario elaborato e presentato da VERITAS S.p.A. in qualità di soggetto gestore della gestione integrata dei servizi ambientali;
- Visto il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni (allegato A del Regolamento di Contabilità), sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 e del vigente Regolamento sui controlli interni (allegato A del Regolamento di Contabilità), sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità contabile;
- Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che durante la discussione entra in aula il Consigliere Stefano Canella portando a 17 il numero dei Consiglieri presenti.

Dato atto, inoltre, che i Consiglieri Comunali Azzolini, Bortolato, Copparoni e Severoni hanno presentato una Mozione ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale, allegata al presente provvedimento.

Dato atto, altresì, che il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 21:20 e viene ripreso alle ore 21:29. Alla ripresa risultano presenti 16 Consiglieri (assente il Consigliere Schiavon Ivano). Successivamente rientra il Consigliere Schiavon Ivano (17 presenti).

Avendo la votazione, espressa nelle forme di legge, sulla Mozione presentata dai Consiglieri Comunali Azzolini, Bortolato, Copparoni e Severoni (allegata) dato il seguente esito:

PRESENTI	n. 17
VOTANTI	n. 17
VOTI FAVOREVOLI	n. 5 (Consiglieri Azzolini, Bortolato, Copparoni, Severoni, Manes)
VOTI CONTRARI	n. 12
ASTENUTI	n. 0

La Mozione non viene accolta.

Si procede quindi alla votazione sulla proposta di deliberazione oggetto del presente punto all'Ordine del Giorno.

Avendo la votazione, espressa nelle forme di legge, dato il seguente esito:

PRESENTI	n. 17
VOTANTI	n. 17
VOTI FAVOREVOLI	n. 11
VOTI CONTRARI	n. 6 (Consiglieri Azzolini, Bortolato, Copparoni, Severoni, Manes, Boarina)
ASTENUTI	n. 0

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Piano Finanziario per la gestione integrata dei servizi ambientali per l'anno 2014, elaborato e presentato da VERITAS S.p.A. in qualità di soggetto gestore della gestione integrata dei servizi ambientali, che allegato alla presente sub 1) ne forma parte integrante e sostanziale.
- 2) Di stabilire che l'approvazione del piano finanziario di cui al punto precedente viene effettuata salvo conguaglio.
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile avendo la successiva e separata votazione eseguita in merito, dato il seguente esito:

PRESENTI	n. 17
VOTANTI	n. 17
VOTI FAVOREVOLI	n. 11
VOTI CONTRARI	n. 6 (Consiglieri Azzolini, Bortolato, Copparoni, Severoni, Manes, Boarina)
ASTENUTI	n. 0

ALLEGATO "C" alla deliberazione di C.C.

n. 77

del 29-09-2014

OGGETTO: Approvazione programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione (L. 244/2007 e successive modificazioni) Anno 2014.

PARERE EX ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Roberto Comis nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità;

Visto l'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo contabile della proposta di deliberazione.

Lì, 04 settembre 2014

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Roberto Comis

ALLEGATO "D" alla Deliberazione di C. C.

n. 77

del 29-09-2014

OGGETTO: Approvazione del Piano Finanziario predisposto da Veritas S.p.A. per la gestione integrata dei servizi ambientali anno 2014.

PARERE EX ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 – REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dirigente - Roberto Comis del Settore Tributi
del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale,

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della sopra indicata proposta di deliberazione.

Lì, 04 settembre 2014

Il Dirigente
- Roberto Comis

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Sandra Coluccia

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Luisa Greggio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno _____ all'Albo pretorio del Comune, ove resterà esposta per 15 giorni consecutivi.

Mogliano Veneto, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Luisa Greggio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Pubblicazione all'albo pretorio senza opposizioni per 10 giorni;
- Dichiarazione di immediata esecutività.

Mogliano Veneto, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Luisa Greggio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Mogliano Veneto, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Carlotta Castagnoli)